

Pubblicazioni

Pievani T., *La fine del mondo. Guida per apocalittici perplessi*, Il Mulino, Bologna 2013.

Pievani T., *Homo sapiens. Il cammino dell'umanità*, De Agostini 2012

Pievani T., *La vita inaspettata. Il fascino di un'evoluzione che non ci aveva previsto*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2011.

Taddia F. – Pievani T., *Perché siamo parenti delle galline? E tante altre domande sull'evoluzione*, Editoriale Scienza, Trieste 2010.

Pievani T., *La teoria dell'evoluzione*, Il Mulino, Bologna 2010.

Giroto V. – Pievani T. – Vallortigara G., *Nati per credere. Perché il nostro cervello sembra predisposto a fraintendere la teoria di Darwin*, Codice Edizioni, Torino 2008

Pievani T., *In difesa di Darwin. Piccolo bestiario dell'antievolutionismo all'italiana*, Bompiani, Milano 2007.

AAT

ASSOCIAZIONE
ARCHEOLOGICA
TICINESE

L'Associazione Archeologica Ticinese (AAT), fondata nel 1986, ha lo scopo di riunire tutti gli appassionati di questa affascinante disciplina. Per incrementare l'interesse l'AAT organizza quindi conferenze, corsi di approfondimento, visite a mostre, musei e siti archeologici in Svizzera e all'estero; interviene nella scuola ticinese con un programma didattico sussidiario, assegna borse di studio per ricerche archeologiche sulla Svizzera italiana, pubblica un bollettino annuale e opere di divulgazione.

Quota sociale annuale:
Socio ordinario Fr. 60.–
Coppia Fr. 100.– / Famiglia Fr. 120.–
Studente Fr. 30.–
Sostenitore da Fr. 100.–

Associazione Archeologica Ticinese
Casella postale 4614
6904 Lugano
tel. 091 976 09 26
fax 091 976 09 27
segretariato@archeologica.ch
www.archeologica.ch

In collaborazione con



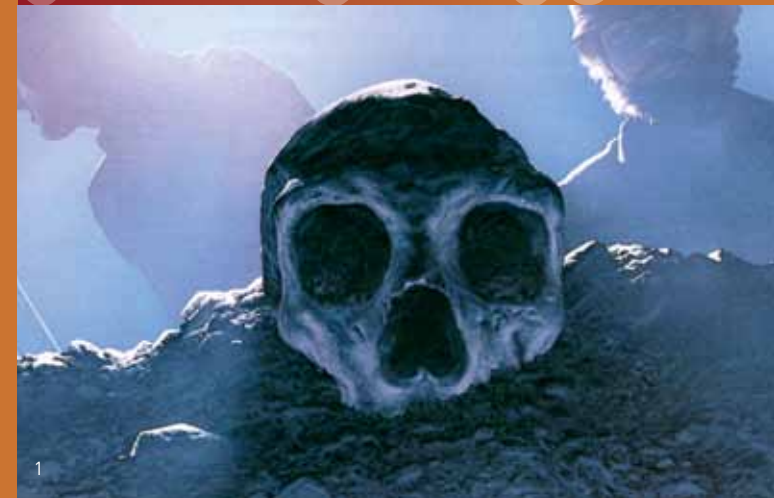
Con il sostegno di



KUONI

AAT

ASSOCIAZIONE
ARCHEOLOGICA
TICINESE



Il mosaico dell'evoluzione umana

Conferenza di Telmo Pievani

Professore di Filosofia delle Scienze Biologiche
e di Antropologia presso l'Università degli studi
di Padova

Giovedì 20 febbraio 2014
Ore 20.30
Lugano, Palazzo dei Congressi
Sala B

In collaborazione con:
Museo cantonale
di storia naturale,
STSN – Società ticinese
di scienze naturali

L'Associazione Archeologica Ticinese, il Museo cantonale di storia naturale e la Società ticinese di scienze naturali hanno il piacere d'invitarla alla conferenza di Telmo Pievani

Il mosaico dell'evoluzione umana



Siamo in viaggio. Da due milioni di anni. Da quando i primi esemplari del genere *Homo* si diffusero dal continente africano e colonizzarono anche l'Eurasia. Da quando – molto, molto tempo dopo – piccoli gruppi appartenenti alla nostra specie, *Homo sapiens*, uscirono ancora dall'Africa e affrontarono l'esplorazione di vecchi e nuovi mondi. Oggi quell'avventura non è ancora finita, e non esiste frammento delle terre emerse di questo pianeta che non abbia visto il passaggio o l'insediamento di esseri umani. Da quegli sparuti pionieri si è generata una popolazione che sfiora i sette miliardi di individui.

Siano una specie planetaria, diffusa ovunque, eppure con un'origine africana recente. Come è avvenuta la straordinaria globalizzazione di *Homo sapiens*? E a spese di chi? Fino a una manciata di millenni fa sulla Terra esistevano più specie umane. Poi siamo rimasti soli. La stupefacente storia di come un mammifero bipede sia diventato cosmopolita merita di essere raccontata, perché ci svela da dove veniamo, quali innovazioni ci hanno reso ciò che siamo, e in che modo siamo stati capaci di produrre un ventaglio meraviglioso di diversità culturali e linguistiche.

Una moltitudine di storie affascinanti viene prima, molto prima, della Storia con la maiuscola che si studia a scuola. Eppure, sono vicende che ci riguardano da vicino, e che forse ci insegnano qualcosa su come costruire un futuro che sia ancora all'insegna dell'unità di tutti gli esseri umani e al contempo della loro inesauribile diversità. Le storie delle tante “prime volte” dell'umanità sono state per lungo tempo avvolte nell'oscurità, a causa della mancanza di evidenze scientifiche e storiche. Ora, grazie alla convergenza di dati paleontologici, archeologici e genetici, possiamo finalmente ricostruire i sentieri dei primi “esploratori” e con essi la grande storia della diversità umana letta attraverso i geni, i popoli e le lingue.

Testo tratto da: Cavalli Sforza L. L. – Pievani T., *Homo sapiens. La grande storia della diversità umana*, Museo delle Scienze, Codice Edizioni, Trento 2012, pag XVII.

Note biografiche

È professore associato presso il Dipartimento di Biologia dell'Università degli studi di Padova, dove ricopre la prima cattedra italiana di Filosofia delle Scienze Biologiche. Presso lo stesso Dipartimento è anche titolare dell'insegnamento di Antropologia. Dal 2001 al 2012 è stato in servizio presso l'Università degli studi di Milano Bicocca. Filosofo e storico della biologia ed esperto di teoria dell'evoluzione, è autore di numerose pubblicazioni nazionali e internazionali nel campo della filosofia della scienza.

Insieme, a Niles Eldredge, è stato direttore scientifico del progetto enciclopedico “*Ecosphera - Il futuro del pianeta*” di UTET Grandi Opere (2010). Ha curato il volume ottavo (*Le scienze e le tecnologie*) dell'enciclopedia “*La Cultura Italiana*” di UTET Grandi Opere (2010), diretta da Luigi Luca Cavalli Sforza. Ha curato inoltre nel 2003 la prima edizione italiana dell'opera di Stephen J. Gould “*La struttura della teoria dell'evoluzione*” per Codice Edizioni. Insieme a Niles Eldredge e Ian Tattersall ha curato l'edizione italiana rinnovata della mostra internazionale “*Darwin. 1809-2009*” (Roma-Milano-Bari 2009-2010). Insieme a Luigi Luca Cavalli Sforza è curatore del progetto espositivo internazionale “*Homo sapiens: la grande storia della diversità umana*” (Roma, Palazzo delle Esposizioni, 2011-2012; Trento, 2012-2013; Novara, 2013). Collabora con *Il Corriere della Sera* e con le riviste *Le Scienze*, *Mieromea* e *L'Indice dei libri*.

Immagini tratte da:

1 - Reader J., *Le origini della vita, dalla nascita della terra alla comparsa dell'uomo*, Istituto geografico De Agostini, Novara 1987, pag 167.

2 - Shreeve J., *La via dell'evoluzione umana*, “National Geographic Italia”, luglio 2010, vol. 26 N. 1, pp. 65 e 66.

3 - *Gli uomini primitivi*, “In primo piano”, Istituto geografico De Agostini, Novara 2003, pag. 6.

